



CONTROLLI NEL COMPARTO AGROPASTORALE

Infiltrazioni mafiose: il prefetto dispone sei misure di prevenzione

Il provvedimento a sei aziende che potrebbero essere esposte a tale rischio

**Black out internet:
«Ripensare la
sicurezza dei sistemi
informatici»**

Tommaso Cotellessa

Il blackout della connessione internet che, nella giornata di ieri, ha colpito il centro Italia ha stravolto la giornata di un gran numero di cittadine e cittadini. Tuttavia, se per qualcuno si è semplicemente trattato di non poter telefonare o ricevere messaggi, in altri casi i disservizi hanno davvero generato problematiche non da poco. A riflettere sul tema è il consigliere regionale del Partito Democratico Pierpaolo Pietrucci, il quale sostiene che l'episodio di ieri ha messo in evidenza un vulnus gravissimo che la politica è chiamata ad affrontare. «Ormai l'intera società dipende dai collegamenti cibernetici - scrive in una nota il consigliere - e se un blackout casuale e naturale, dovuto al maltempo, ha potuto mandare in crisi sistemi sofisticati ed essenziali, a partire dalla sanità e dalla pubblica amministrazione, non è immaginabile cosa accadrebbe di fronte a disastri più gravi o attentati: d'altra parte, ormai, tutti i racconti distopici ipotizzano che le catastrofi possano accadere o essere generate dal blocco dei sistemi informatici che comandano treni, navi, aerei, metropolitane, sistemi sanitari, procedure di allerta e soccorso. Ed è gravissimo che una grande azienda come Vodafone non abbia un sistema sostitutivo in grado di intervenire per supplire al guasto del sistema principale». Proseguendo in questa direzione, Pietrucci presenta le innumerevoli criticità che verrebbero generate dalla decisione, accarezzata anche dal governo italiano, di affidare le comunicazioni strategiche, comprese quelle satellitari, interamente a soggetti privati, come ad esempio Starlink di Elon Musk, la gestione dell'intero sistema. Proprio tema di sicurezza, di tutela dei diritti digitali dei cittadini e di continuità istituzionale. «Serve un ripensamento serio e urgente italiano ed europeo delle policy sulle infrastrutture critiche, delle regole sulla ridondanza dei sistemi e sul concetto di indipendenza tecnologica».

segue a pagina 3

Proseguono le attività della Prefettura dell'Aquila nell'ambito del contrasto alle infiltrazioni mafiose all'interno del tessuto economico del territorio provinciale. Dopo l'interdittiva antimafia disposta nei giorni scorsi nei confronti di un'impresa nel settore edilizio, il Prefetto Giancarlo Di Vincenzo ha infatti dato seguito all'applicazione di sei misure di prevenzione collaborativa nei confronti di

altrettante imprese del territorio provinciale attive nel comparto agropastorale, in quanto ritenute esposte al rischio di tentativi di infiltrazione mafiosa sotto forma di agevolazione occasionale. Un provvedimento di portata meno incisiva rispetto all'interdittiva, che impedisce rapporti con l'amministrazione pubblica.

Tommaso Cotellessa segue a pagina 2

Abruzzo ancora protagonista a Osaka con turismo e produzioni artistiche



All'Expò 2025 protagonisti il Centro Punto Europa e Italia Nostra (segue a pagina 9)

Al via gli esami di maturità con la prova scritta: la carica dei 10.457 candidati

Al via da oggi, mercoledì 18 giugno, gli esami di maturità 2025 per 524.415 studenti in tutta Italia. In Abruzzo siederanno sui banchi 10.457 candidati, di cui 196 esterni, affidati alla valutazione di 434 commissioni. Nel dettaglio, in provincia dell'Aquila i maturandi sono 2.169, a Chieti 3.072, a Pescara 3.064 e a Teramo 2.152. La prima prova scritta di Italiano è comune a tutti gli indirizzi di studio. Le tracce sono messe a punto dal Ministero dell'Istruzione e sono in tutto sette, divise tra tre diverse tipologie: 2 analisi del testo, 3 tracce di testo

argomentativo e 2 temi di attualità. Il 19 giugno, dalle 8:30, è prevista la seconda prova scritta, riguardante le discipline caratterizzanti i singoli percorsi di studio: Latino al Liceo classico, Matematica al Liceo scientifico, Lingua e cultura straniera 1 al Liceo linguistico, Lingua inglese per gli Istituti tecnici del Settore economico, indirizzo "Turismo"; Geopedologia, Economia ed Estimo per l'indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio". Dal 23 giugno (ma decidono i singoli istituti), si terrà il colloquio.

Martina Colabianchi segue a pagina 12

L'AQUILA

Fabio Graziosi è il nuovo rettore dell'Università dell'Aquila

Marco Giancarli

Fabio Graziosi, direttore del Dipartimento di Scienze dell'informazione e matematiche dell'Università degli Studi dell'Aquila (Disim), è il nuovo rettore di Univaq. Lo spoglio avviato alle 19,30 di ieri a Palazzo Camponeschi ha subito evidenziato come sul suo nome si siano convogliati anche i voti precedentemente dati ad altri candidati. Alla fine dello spoglio, Graziosi ha raccolto 383,53 voti, contro i 99,75 di Marco Valenti e i 64,16 di Luca Lozzi. L'affluenza alle urne è stata di quasi il 67%. Al primo turno, il professor Graziosi aveva già ottenuto ben 370,23 voti, determinando l'abbandono dal candidato alla carica Roberto Carapellucci. Contro Graziosi erano quindi rimasti in corsa i professori Marco Valenti e Luca Lozzi, che al primo turno avevano raccolto rispettivamente 71,18 e 98,66 voti, e ieri 99,75 e 64,16. Nato a L'Aquila il 28 luglio 1968, laureatosi con il massimo dei voti all'Università dell'Aquila nel 1993 in Ingegneria Elettronica, il professor Graziosi entrerà ufficialmente in carica il 1° ottobre 2025.

segue a pagina 5

L'AQUILA

Motociclista in gravi condizioni dopo essere stato urtato da un'auto pirata

Caccia a un'auto pirata a L'Aquila, dove ieri sera un automobilista ha urtato un motociclista, facendo finire a terra rovinosamente il conducente. Invece di fermarsi a prestare soccorso, l'automobilista è fuggito (o è fuggita), ma il suo allontanamento è stato osservato da altri automobilisti. L'incidente è avvenuto nel tardo pomeriggio di ieri in via Natali, all'Aquila, a pochi metri dal presidio ospedaliero. Vittima dell'auto pirata un 63enne, poco dopo ricoverato in gravi condizioni all'ospedale San Salvatore. Sul posto - subito dopo l'incidente - sono intervenuti i medici del 118, la polizia e i carabinieri, che hanno raccolto le testimonianze dei presenti per rintracciare l'auto pirata. Un altro motociclista era stato travolto a Pianola. In quell'occasione fu lo stesso automobilista a soccorrerlo.

segue a pagina 10